



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

Cod. Fisc. e P. Iva 05205490823
Viale Giuseppe Giardina (C.da Pietrapollastra / Pisciotto) - 90015 Cefalù

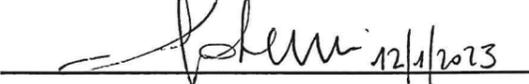
Provvedimento Prot. n. 2023/50

del 18/01/2023

Oggetto: *Adeguamento canone relativo al contratto di servizi manutenzione e verifiche di sicurezza apparecchiature biomedicali/elettromedicali per la Fondazione. Ditta Adiramef S.r.l.*

IL RUP

Dott. Antonio Luca Salemi

 12/1/2023

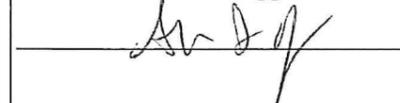
VISTO IL PROVVEDIMENTO

L'Area Economico Finanziaria

Conferma

che gli ordinativi di spesa di cui al presente provvedimento sono in linea con il bilancio di previsione anno 2023.

Dott. Antonio Di Maggio



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

ESPRIME

Parere Favorevole Parere Non Favorevole

Dott. Gianluca Galati Casmiro

 13.1.23

IL DIRETTORE SANITARIO

ESPRIME

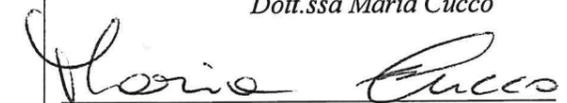
Parere Favorevole Parere Non Favorevole

Santi Mauro Gioè



VISTO UFFICIO DI PRESIDENZA

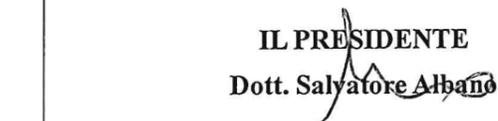
Dott.ssa Maria Cucco



In data 18/01/2023 nei locali della Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù

IL PRESIDENTE

Dott. Salvatore Albano



Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO CHE:

- con contratto prot. UP2021/9168U del 13/12/2021 è stato affidato alla ditta Adiramef S.r.l., l'appalto del servizio di manutenzione e verifiche di sicurezza delle apparecchiature biomedicali/elettromedicali della Fondazione, importo contratto pari ad euro 1.438.077,44 IVA 22% inclusa, per il periodo di 4 anni con opzione di rinnovo quadriennale da autorizzare di biennio in biennio. Canone trimestrale pari ad euro 68.672,00 oltre IVA al 22%.
- la ditta, con nota prot. 9091/Pma del 28/11/2022, considerato l'incremento del costo delle materie prime, dei trasporti e dell'energia che si sono manifestati nell'anno 2022 e stante il sovrapprezzo che la stessa ha dovuto riconoscere ai fornitori per alcuni materiali, ha chiesto un adeguamento del canone pari al 15% dell'importo aggiudicato, secondo la facoltà prevista per le Stazioni appaltanti dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016, considerato che il contratto (gara avviata antecedentemente dell'entrata in vigore del Decreto 4/2022) non prevede alcuna clausola di revisione;
- la Direzione Strategica della Fondazione ha comunicato al RUP, Dott. Salemi, la volontà della Fondazione di riconoscere l'incremento richiesto, considerato:
 - l'oggettività dell'incremento del costo delle materie prime, dei trasporti e dell'energia che si sono manifestati nell'anno 2022;
 - che la percentuale di incremento richiesto è in linea con l'indice ISTAT/FOI del 2022, pari al 11,50%;
 - che la mancata accettazione comporterebbe per la ditta l'insostenibilità economica della commessa e costringerebbe la Fondazione a risolvere il contratto, con gravi danni alla continuità assistenziale nelle more di bandire ed aggiudicare una eventuale nuova procedura di gara, considerato che il cambio di fornitore comporterebbe tempi importanti di riaffidamento;
 - che l'incremento complessivo da autorizzare rispetto al precedente importo autorizzato (canone trimestrale euro 68.672,00 IVA esclusa) è pari ad euro 10.300,80 oltre IVA trimestrali, vale a dire euro 123.609,60 oltre IVA per i residui tre anni di contratto.
 - che, nel caso di accettazione dell'incremento richiesto, quindi, l'importo complessivo quadriennale del contratto passerebbe da euro 1.098.752,00 oltre IVA (e oltre 20.000,00 euro anno per somme a disposizione per eccessiva onerosità) ad euro 1.222.361,60 oltre IVA (e oltre 20.000,00 euro anno per somme a disposizione per eccessiva onerosità)
 - che il nuovo importo contrattuale come sopra riportato, sarebbe comunque inferiore al canone quadriennale offerto dalla ditta risultata seconda in graduatoria nella gara ad evidenza europea n. 8094643 (ditta H.C. Hospital Consulting S.p.A., euro 1.251.584,00 oltre IVA (e oltre 20.000,00 euro anno per somme a disposizione per eccessiva onerosità)
 - che il nuovo importo contrattuale, a seguito di riconoscimento dell'adeguamento che, come già detto, è in linea con gli incrementi ISTAT/FOI manifestatisi, dunque, è da ritenersi congruo rispetto ai prezzi di mercato per il servizio richiesto



tutto quanto premesso

PRENDE ATTO CHE

- La Direzione Strategica, al fine di garantire una continuità assistenziale e ai sensi e nei limiti del art. 106 comma 7 del D.Lgs.50/2016, approva il riconoscimento dell'incremento, per gli ulteriori tre anni residuali di contratto, del 15% del canone precedentemente praticato, a partire dalla seconda annualità (14/01/2023 – 13/01/2026), nuovo canone trimestrale pari ad euro 78.972,80 oltre IVA al 22%. Il contratto passa, quindi, da euro da euro 1.098.752,00 oltre IVA (e oltre 20.000,00 euro anno per somme a disposizione per eccessiva onerosità) ad euro 1.222.361,60 oltre IVA (e oltre 20.000,00 euro anno per somme a disposizione per eccessiva onerosità)

IL PRESIDENTE

APPROVA

- la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e descritta, per come formulata dal proponente.
- La nota di integrazione allegata al presente provvedimento.

Si da mandato al RUP, Dott. Antonio Luca Salemi, di provvedere a tutti gli adempimenti di legge consequenziali e connessi al contratto richiamato in premessa.

Si dichiara il seguente provvedimento immediatamente esecutivo.



Il Presidente
Dott. Salvatore Albano